

AUSTRIA SUD CARINZIA UNGHERIA, SLOVENIA CAPITALI E TERME

E' il secondo anno consecutivo che programmiamo una meta e poi, per una serie di fattori che è inutile elencare, dobbiamo puntare il muso del camper in altra direzione.

Nonostante ciò, il viaggio si è sviluppato oltre le aspettative e ne siamo rimasti molto soddisfatti.

Io, abituata a partire con un mare di carta stampata, modificata, sottolineata, ho in questo caso radunato il minimo indispensabile, ma è bastato.

Abbiamo eliminato le visite forzate. Della serie: "siamo qui e dobbiamo per forza vedere.....". Ci siamo affidati al desiderio e all'istinto del momento, fermandoci anche due gironi nello stesso luogo; situazione rara per il nostro tipico stile di viaggio.

Arriviamo talmente esausti al giorno della partenza che basterebbe dormire in camper a 20 km di distanza da casa, con il cellulare spento e un buon libro in mano. Alla fine i km percorsi sono quasi 3.000. Libri ne abbiamo letto molti, (incredibilmente)... e il cellulare è rimasto accantonato perchè all'estero costa parecchio (per fortuna).

Unico contatto con l'Italia nostra figlia maggiore rimasta al lavoro.

Il relax, alla fine, l'abbiamo raggiunto.

PERIODO: 6 AGOSTO 2014 - 24 AGOSTO 2014

PERCORSO DI MASSIMA:

GENOVA, CHIUSA, LIENZ, DELLACH DRAUTAL, AFRITZSEE, WORTHERSEE, PTUJ, BUDAPEST, VISEGRAD, ESZTERGOM, PANNONHALMA, PAPA, PODCETRTEK, LJUBJANA, LAGO BLED, CONEGLIANO VENETO, GENOVA.

EQUIPAGGIO :

- PAPA' GIANNI, ANNI 45. NAVIGATORE, COOPILOTA, CUOCO, RISOLUTORE DI TUTTI I PROBLEMI. EDITORE.**
- MAMMA BARBARA, ANNI 43. AUTISTA, ORGANIZZATRICE DEL VIAGGIO, REDATTRICE DEL DIARIO.**
- CHRISTIAN, ANNI 20. AIUTANTE, (IN FASE DI MIGLIORAMENTO).**
- ALEX, ANNI 14. FOTOGRAFO ED OSSERVATORE (MONITOR D'ORO IN VIAGGIO).**

MEZZO :

CHALLENGER MAGEO 163, 2.8 JTD, 146 CV, DEL 2006, ACQUISTATO 06 /14. PERFETTO E BELLISSIMO.

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO 2014

GENOVA, CHIUSA

Partiamo con calma dal nostro paesino dell'entroterra ligure in tarda mattinata. Giornata non calda, si viaggia bene. Pranziamo in camper e raggiungiamo l'area di sosta messa a disposizione dal campeggio a Chiusa.

CHIUSA, AA presso CAMPING GAMP

Via Griesbruck, 10, 39043 Chiusa/Klausen Bolzano

Telefono: 0472 847 425

<http://www.camping-gamp.com/it/index.asp>

su ghiaia, elettricità, cs, €16,00 2 adulti e un bambino, il nostro equipaggio paga €19,00

coord camping N46.641354 - E11.573455

coord aa N46.642159 - E11.573788

Avevamo prenotato la piazzola durante il viaggio, nel pomeriggio.

Molto comodo. Ci prepariamo per cenare fuori e i ragazzi raggiungono il centro per comprare le patatine che abbiamo dimenticato. Il viaggio non inizia se non ci sono le patatine come aperitivo!!!

km oggi 443

GIOVEDÌ 7 AGOSTO 2014

CHIUSA, AUSTRIA- LIENZ

Matt sole, pom variabile, circa 26-23°

Stanotte ha piovuto, al mattino c'è un lieve sole, abbastanza caldo da permetterci la colazione esterna. Raggiungiamo la Valle Gardena, visitata più volte in passato. Ci piacerebbe fermarci ad Ortisei ma è impossibile trovare un parcheggio, è piena di gente. Passiamo Santa Cristina e a Selva troviamo un P accanto ai bus. Chiediamo ad un vigile, dall'aria severa se possiamo fermarci per fare la spesa e ci risponde che abbiamo 30'... va bene, non ci volevamo fermare di più... perchè tutto è caro e caotico.

Piccola spesa e ripartiamo alle h 11.30. Raggiungiamo il Passo Sella, solita foto con Marmolada e riscendiamo per salire sul Passo Gardena.



Da qui percorriamo tutta la Val Badia per arrivare in Val Pusteria, dove pranziamo bordo strada a 20 km da San Candido.

A San Candido raggiungiamo il Funbob che troviamo facilmente.

SAN CANDIDO, BOB ESTIVO FUNBOB, salita seggiovia e discesa bob estivo su pista €13,40 adulto, €9,40 bimbi entro 15 anni. Di fronte c'è il P a pagamento, €1\h.

N46,731873 -E12,277727

Si sale con la seggiovia. All'arrivo ci sono parchi giochi e numerose attività. Bellissimo.

Noi però scendiamo quasi subito. Ci lanciamo col bob nella discesa, peccato che davanti a noi abbiamo dei bimbi piccoli con genitori che ci rallentano parecchio. Cmq uno spettacolo!!! Dopo questa scossa ripartiamo costeggiando il fiume Drava e la bella ciclabile che abbiamo percorso 6 anni fa. Entriamo in Austria e l'arrivo a Lienz è piovoso. Cerchiamo il campeggio utilizzato in passato.

LIENZ, campeggio CAMPING FALKEN,

Falkenweg 7, Lienz - <http://www.camping-falken.com/>

piazzole su prato, cs, elettricità in piazzola, bagni, doccia acqua calda, lavatrice, ping pong, ..spendiamo € 48,70

N46.822670 - E12.770822

Posizionati smette di piovere ed esce il sole. Perfetto. I ragazzi vanno al vicino minigolf (poco in là c'è anche il campetto di calcio e la piscina). Noi sistemiamo un po' di cose, compresa la gomma di una delle bici. Dopo una partita al campetto i ragazzi tornano, doccia e cena fuori. Appena finito di cenare arriva un nuvolone ed inizia a diluviare.

Mentre ritiriamo tutto Alex si accorge di aver dimenticato il suo borsino, con cellulare e portafoglio con documenti, appoggiato alla porta del campetto di calcio, a circa 1Km.

Con suo fratello volano in bici a recuperarlo ma non lo trovano più. Riparto io sotto la pioggia, lo cerchiamo ovunque, anche nei bidoni della spazzatura, ma niente.

Avviliti per questo inizio vacanza ci rintaniamo nel camper, un po' depressi, decidendo di andare a far denuncia domattina.

Km oggi 170

VENERDÌ 8 AGOSTO 2014

LIENZ, DELLACH DRAUTAL

Sole, circa 26°

Stanotte ha piovuto un bel po'. Al mattino il tempo è bellissimo.

Facendo una ricerca fra i documenti vedo che ho portato i passaporti per tutti quindi il prosieguo del viaggio non è a rischio.

Raggiungiamo in bici l'unico posto di Polizia di Lienz che si trova di fronte alla stazione ferroviaria. Entriamo e cerchiamo in breve di spiegare che nostro figlio ha perso una specie di marsupio- borsino. Un agente si consulta con un collega, quest'ultimo ci fa segno di seguirlo in un ufficio accanto. Gli addetti ci accolgono con un sorriso e ci consegnano il borsino... c'è tutto, è perfetto. Nessuno ha toccato nulla e non è neanche bagnato, sintomo che qualcuno lo ha trovato subito e portato dov'era giusto. Siamo senza parole. Spesso il "giusto" non è così scontato, ma in questo luogo abbiamo incontrato persone corrette. Alex è felice anche perchè teneva molto al borsino e al suo contenuto.

Usciamo tutti con un sorriso sulla bocca tipo Jocker... avvisiamo subito Christian che nel frattempo era tornato al campetto per continuare la ricerca.

Ci rilassiamo un attimo facendo acquisti nel negozio accanto e torniamo al camper pronti a ripartire. Paghiamo, facciamo cs all'esterno e raggiungiamo in breve la prossima meta: il bob estivo di Lienz!!!

LIENZ, BOB ESTIVO OSTTIRODLER, salita seggiovia o cabinovia, a scelta, discesa bob estivo su pista €10,50 adulto, €8,00 ragazzi.

<http://www.feriendorf-hochpustertal.com/it/bambini/ottovolante-alpino>

N46,830951 – E12,754005



All'arrivo troviamo un piccolo zoo con animali da fattoria, ove si entra in un recinto e si toccano con mano!!!

Poi parco giochi e parco avventura, un vero paradiso per i bimbi!!!

Noi saliamo sul bob facendo attenzione a non avere davanti bimbi piccini... e questa volta voliamo davvero di brutto!!!

Siamo oramai degli specialisti in bob estivi e questo è davvero fantastico.

Sulla strada per la prossima meta facciamo la spesa (la facciamo praticamente in ogni paese che incontriamo) ed acquistiamo la vignetta che ci permette di viaggiare anche in autostrada. Teoricamente non dovremmo utilizzarla molto ma non vogliamo rischiare né avere limitazioni (vedi dettagli fine diario).

Raggiungiamo la meta promessa ai ragazzi in caso di bel tempo: un campeggio con piscina sulla strada (stiamo andando verso est percorrendo la Carinzia del sud).

[DELLACH DRAUTAL, campeggio CAMPING WALDBAD, Rassinig 8, Lienz](#)

<http://www.camping-waldbad.at/>

[piazzole su prato, cs esterno, elettricità in piazzola, bagni, doccia acqua calda, lavatrice, ping pong, giochi bimbi, pallavolo, bar, market, campo calcio esterno, piscine, scivolo, zona relax ...piazzola +2 adulti € 24,80, adulto €8,15, bimbo €6,50.](#)

[N46.731671 - E13.078097](#)

Il campeggio sembra pieno ma troviamo una bella piazzola. Sono tutti olandesi, nessun italiano. Esiste la possibilità di sostare al di fuori sul piazzale ed utilizzare la piscina.

Pranzo veloce e mentre noi ci rilassiamo sotto il tendalino con due bei libri (leggere in tranquillità a casa è un'impresa titanica) i ragazzi scompaiono in piscina.

Dopo una bella dose di relax passeggiamo nel campeggio e andiamo a trovare i ragazzi.

Tardo pomeriggio i ragazzi si trasferiscono al campo di calcio e tornano alle h19.30.

Dopo la doccia comprano le patatine fritte al bar e ci facciamo una mega grigliata.

Dopo cena tutti al bar per gelatino e caffè. Partita a ramino e nanna.

Km oggi 31

SABATO 9 AGOSTO 2014 DELLACH DRAUTAL, AFRITZSEE

Sole, 30°

Notte tranquillissima, alle h9 Gianni va a comprare pane e brioches, nell'apposito locale vicino alla reception, aperto dalle h7 alle h10, sono caldi ed ottimi!!! Facciamo colazione con la proverbiale calma e verso le h11 siamo pronti ad uscire.

La prima meta è il lago WeissenSee, che scopriamo essere incastonato fra le montagne, un vero gioiellino, con due campeggini, uno all'inizio del lago ed uno dopo la metà.



Percorriamo tutta la riva nord attraversando Oberdorf, Neusach, fino alla fine della strada. Il posto è bellissimo, tante spiaggette erbose sul lago, ma inutili in quanto sono tutte private non c'è un posto dove fermarsi.

A metà lago c'è un ponticello che attraversiamo ma pur essendo un luogo da fiaba è per noi troppo caotico.

Ripensandoci avremmo forse dovuto fermarci nel primo campeggio, sembrava tranquillo. Decidiamo invece di proseguire verso il MillstatterSee.

Spesa anche qui (ma cosa avremo sempre da comprare???) e percorriamo con calma la strada a nord di questo grande lago, fermandoci anche a vedere una banda che suona.

Arriviamo alla punta estrema, Dobriach, dove c'è un piccolo golfo, sarebbe carino fermarsi qui...ma i campeggi risultano pieni... anche qui è tutto troppo caotico... ripartiamo.

Continuiamo il nostro pellegrinaggio verso est costeggiando il FeldSee, piccolino, ed arriviamo all'AfritzlerSee, vediamo i campeggi sul lato opposto e decidiamo di fermarci.

[AFRITZSEE, campeggio GLINZNER,](#)

[Rassinig 8, Lienz](#)

<http://www.glinzner.at/>

[bordo lago, piazzole su prato, cs da dimenticare, elettricità, bagni, doccia acqua calda, lavatrice, ping pong, bar, ristorante...€ 43,50.](#)

[N46.737404 - E13.770185](#)

Molto tranquillo, molti stanziali e qualche camper di passaggio.

Facciamo una passeggiata bordo lago, ci sono piattaforme e giochi gonfiabili, persone

sulla spiaggia prendono il fresco in un assordante silenzio, noi ci adeguiamo.
Con le bici raggiungiamo il paesello di Afriz, una discesa ci porta in paese dove non c'è assolutamente nulla. In compenso una faticaccia bestia per tornare indietro (sembra che in realtà ci sia una ciclabile oltre la strada), 6 km in tutto!!!
Siamo stravolti, ci regaliamo patatine e bibite nel bar del campeggio che fa anche da ristorante. I ragazzi vanno al campetto (meno male che qui i campetti abbondano), noi ci facciamo una doccia e ci rilassiamo. Al loro rientro cena e film, il tempo non promette nulla di buono. Nella notte piove.
Km oggi 102

DOMENICA 10 AGOSTO 2014

AFRITZSEE, WORTHERSEE, SLOVENIA- PTUJ

Sole, 29°

Mattino soleggiato. I programmi di oggi erano opzionali in base al tempo... tempo brutto: giretto e pranzo in un locale caratteristico prima del Worthersee; tempo bello: salita sulla Piramiden Kogel.

Compriamo il pane al bar, paghiamo e chiediamo di fare cs. Riusciamo a caricare ma per lo scarico ci viene indicato in un tombino, chiuso, situato all'angolo di una casa con il tetto basso!!!! Ci aiutano anche a fare manovra ed alzano il tombino con non poca fatica ma rifiutiamo gentilmente; scaricheremo in serata.

Da qui la Piramide è a meno di 1h e la giornata merita davvero.

KEUTSCHACH AM SEE, PIRAMIDENKOGEL

<http://www.carinzia.at/it/sehenswertes/view/2567>

N46.609600 -E14.144646



Si trova sulla sponda sud del lago Worthersee. Raggiungiamo i parcheggi poco capienti. E' domenica, trovare posto è impossibile, così ci posizioniamo sul bordo strada insieme ad altre macchine. Saliamo a piedi all'entrata della piramide.

E' la torre di legno più alta al mondo, 100 mt affacciati su questo splendido lago e su tutto ciò che ci circonda. Per salire ci sono due modi, l'ascensore o le scale (441 scalini). Per scendere c'è anche un mega scivolo (120 mt) che gli uomini hanno assolutamente intenzione di provare.



Dopo varie foto da tutte le posizioni ed angolazioni, gli uomini si mettono in coda per lo scivolo, poco prima del loro turno guardandomi attorno capisco che chi fa lo scivolo ha un biglietto aggiuntivo. Rileggo il cartello ed effettivamente ci era sfuggito.

Praticamente **oltre i 35,00€ pagati avremmo dovuto aggiungere €4,00 a persona per scendere**. Ci sembra un furto. Siamo delusi di non poterlo fare perchè i biglietti in questione si acquistano solo all'entrata quindi scendiamo con un umore fra l'avvilito e l'adirato. Pranziamo in camper.

La prossima meta è nuovamente ad un'ora di distanza, utilizzando un po' di autostrada (abbiamo vignetta).

LAUNSDORF , BURG HOCHOSTERWITZ

<http://www.burg-hochosterwitz.com/it/>

N46.755359 – E14.447695

Ci sono due possibilità di sosta, una all'inizio della stradina che porta al castello ed una all'ingresso del castello stesso, sconsigliato a causa della difficoltà di manovra in caso di affollamento.

Noi lasciamo il camper in basso ed a piedi, attraverso il sentiero, raggiungiamo il castello, fermandoci a fotografare e ad “abbracciare” un albero che ha circa 450 anni... chissà quante cose ha visto!!!

Il castello è molto bello, all'ingresso c'è un bazar e una stranissima funicolare.



Chiediamo alla biglietteria di poter pagare con carta (la cifra non è proprio economica) ma rispondono di no.

Non abbiamo contanti, siamo un po' sprovveduti in questo caso ma l'idea di risparmiare ci fa pensare positivo e riscendiamo verso altre mete, sicuramente torneremo a visitare questo bel castello. Si passa oltre senza rimpianti.

Fa caldo...abbiamo bisogno ditermeeeeeeeeee. Decidiamo di andare in Slovenia.

Percorriamo tutta la statale, molto rilassante, passando per Lavemunde.

Qui segnaliamo che esiste una area sosta molto carina e in genere molti spazi sosta con bar sul fiume.

Passiamo Maribor e cerchiamo di raggiungere il paese di Ptuj senza vignetta slovena che acquisteremo al ritorno del viaggio. Facciamo molta fatica perchè il navigatore tende sempre a farci imboccare l'autostrada. Arriviamo alle terme omonime alle h18.30.

Il nostro magico libro delle aree di sosta europee ne segnala una proprio alle terme. Ci rechiamo alla reception del campeggio collegato all'impianto, ove anche se esiste la AA non ci propongono di utilizzarla ma ci consigliano il camping. Dopo un po' di tentativi e chiarimenti riusciamo a farci capire e ci posizioniamo nella AA di fronte. Comodissima.

PTUJ, campeggio\AA, Terme PTJUI

Pot v toplice 9

<http://www.sava-hotels-resorts.com/it/sistemazioni/terme-ptuj/camping-terme-ptuj/>

1)Sosta in AA, carico, elettricità, €20,00

2)Sosta in campeggio, no piscine, €14,00 a testa

3)Sosta in campeggio, con piscine, €18,00 a testa

Orario piscine h10\20 esterne, h10\22 interne.

Aggiungere tassa soggiorno.

N46.422245 - E15.854040

Facciamo cs nel campeggio e usciamo nell'area esterna. Facciamo un giro a vedere gli scivoli che ci attendono domani. Cena e giretto in paese in bici. Da fotografare in notturna. Dal campeggio il paese si raggiunge sulla strada o sulla ciclabile che costeggia il fiume, che poi è la solita amata Drava.

Km oggi 259

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2014

PTUJ

Sole, 25\30°

Stamani ci attende il sole e molto caldo... perfetto.

La reception apre alle h9,30 e noi ci troviamo con il camper, in orario, proprio davanti all'ingresso. Scegliamo una bella piazzola e ci sistemiamo.

I ragazzi entrano nel complesso terme- piscine. Poco dopo li raggiungiamo.

La struttura esterna è enorme, tantissime piscine e scivoli, poca gente, niente coda.

La struttura interna è più piccola.



Ci rilassiamo nel “fiume” che ci trasporta su grandi gommoni, che relax!!!

Usciamo per un piccolo pranzo in camper e mentre noi facciamo un po' di bucato i ragazzi tornano sugli scivoli. Nel pomeriggio anche Gianni si sfoga un po' nel parco con i ragazzi.

Stasera abbiamo deciso di festeggiare in coppia il nostro anniversario di matrimonio, così salutiamo i ragazzi che si trasferiscono all'interno delle terme.

Sono grandi e una piccola cena in camper riescono ad imbastirla, fra l'altro acquistano qualcosa da mangiare anche dentro i bar delle terme.

Noi raggiungiamo in bici il paese pensando di andare in un ristorantino adocchiato ieri, sul fiume, ma lo troviamo chiuso per pausa settimanale.

Torniamo allora un poco indietro, sulla strada per il campeggio e ci fermiamo in un ristorante-pizzeria con una bella atmosfera e tavolini esterni, “Beli Vitel”.

Ordiniamo 2 pizze e i cevapcici accompagnati da pane e salse. Mangiamo davvero tantissimo e beviamo vino del luogo.

La ragazza che ci serve, subito sembra ostile, ma quando le chiediamo i cevapcici, carne tipica slovena, si “scongela” e alla fine diventiamo grandi amici.

Al ritorno troviamo i ragazzi rilassati sotto il tendalino, felici della giornata trascorsa.

MARTEDÌ 12 AGOSTO 2014

PTUJ

Sole, 21\25°

Nonostante il tempo non sia bellissimo decidiamo di fermarci un altro giorno. I ragazzi passano tutta la mattina nelle piscine esterne mentre noi raggiungiamo il paesino in bici, per fare un po' di spesa e comprare un bicchierino del luogo per nostra figlia che li colleziona. Pranzo veloce e tutti sugli scivoli. Purtroppo poi inizia a scendere la temperatura e noi adulti ci rintaniamo nelle terme interne mentre i ragazzi vagano ovunque. La sera aperitivo e cena sotto il tendalino.

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2014

PTUJ, UNGHERIA- BUDAPEST

Sole, 21\33°

Stamattina con la nostra calma biblica partiamo alle h11 dopo aver pagato e salutato i nostri simpatici vicini belgi.

Vogliamo raggiungere il confine con l'Ungheria che dista pochi km ed arrivare a Budapest. Proseguiamo per la statale e ci accorgiamo che dobbiamo entrare per circa 40 km in Croazia. L'ingresso in questo Stato impone la dogana con controllo documenti in entrata ed in uscita. Anche qui utilizziamo solo la statale.

Entriamo in Ungheria, nessuna dogana ma la strada si collega direttamente con l'autostrada...panico!!! Non abbiamo ancora la vignetta (con registrazione). Quindi usciamo e cerchiamo un distributore che la venda (vedi dettagli fine diario).

Rientriamo in autostrada, pranziamo e usciamo sul lago Balaton, che non abbiamo molta curiosità di vedere perchè sembra tutto estremamente turistico.

Ci fermiamo a fare la spesa alla Spar dove facciamo il nostro primo cambio Euro-Fiorini Ungheresi con il bancomat. Ora fa decisamente troppo caldo, circa 30°.

Raggiungiamo Budapest che oltre che calda ci appare estremamente caotica; per percorrere 10km ci mettiamo 45 minuti.

BUDAPEST, caampeggio, Római Camping

Szentendrei út 189.

N47.574123 – E19.05207

<http://www.romaicamping.hu/index.php?lang=it>

su prato, molto fangoso, prese elettriche vecchissime, bagni vecchi, circa €90,00, 3 notti.

Molto comodo alla città, metro di fronte uscita, in centro in 15'.

Sorvegliato anche in notturna, (omino che passa tra i camper)

N47.574500 - E19.051759

Questo campeggio non è il massimo, appare molto trascurato nei servizi di base , saremmo dovuti andare in altri consigliati ma ormai siamo qui.

Alla fine si rivelerà comunque comodo anche se con servizi minimi.

Km oggi 334

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 2014

BUDAPEST

Pioggia, 20°

Ha piovuto tutta la notte, al mattino ci alziamo e il tempo è davvero incerto. Ma sinceramente meglio del caldo di ieri.

Sistemiamo una delle finestre dei letti a castello che ha un problema.

Partiamo organizzati con ombrelli e k-way. Alla reception acquistiamo 4 biglietti per una corsa del treno di superficie (Treno HS).

Passa frequentemente e in 15' arriviamo al capolinea, stazione Battyany Ter.

Non facciamo la Budapest card, per una serie di motivi e perchè non vogliamo avere vincoli nelle visite.

A questa stazione acquistiamo un fantastico ticket che ci consente di viaggiare su tutta la rete urbana per 24\h in quattro persone a FT 3.300, circa €10,00.

RETE URBANA:

metro 4 linee (M), treno superficie (H-HEV)N°5\7 , bus, tramvai.

Usciti dalla stazione la vista è impagabile. Il Parlamento è davvero come lo immaginavamo, anzi, è oltre.



Il Danubio... questo fiume è per noi simbolo di vita e di viaggio. Un anno fa eravamo a vedere la piccola sorgente in Germania, all'interno di un bosco silenzioso, che ci ha permesso di rimanere in contemplazione di questa forza della natura che nasce da una piccolo rivolo. A Capodanno eravamo, famiglia al completo, a Vienna. Insieme lo abbiamo ammirato una sera a cornice di un meraviglioso tramonto.

Da questo lato del fiume siamo a Buda, il lato opposto, più nuovo è invece Pest.



Raggiungiamo a piedi il Ponte delle Catene. Di fronte parte la funicolare, risalente al 1800, che sale al Palazzo Reale.



Funicolare: FT.1.100 adulto, 650 3\14 anni

“La funicolare collega la piazza Clark Adam, che si trova ad un estremo del Chain Bridge, con il castello. Aperta nel 1870 fu completamente distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale, ma nel 1986 è stata riaperta e ora è a disposizione dei turisti ogni giorno della settimana. Il percorso di 95 metri con un dislivello di 51, è breve ma sicuramente caratteristico.”

Palazzo Reale: “Nasce come fortezza nel Medioevo, viene trasformato in uno splendido palazzo rinascimentale sotto il regno di Mattia Corvino, viene completamente distrutto dai turchi. Successivamente gli Asburgo lo ricostruiscono in stile neobarocco. “

Dall'alto la vista è sconvolgente. Passeggiamo per i giardini del Palazzo, che si trova circondato da mura, al suo interno si trovano molti musei. Fotografiamo la **Fontana di Mattia** e raggiungiamo la bellissima **Cattedrale omonima**, con le tegole in majolica colorata. La Chiesa, che in realtà è dedicata al culto della Madonna pur essendo conosciuta come Chiesa di Mattia (dal nome di Mattia Corvino, re d'Ungheria) è stata costruita durante la seconda metà del Duecento e ha subito vari interventi di restauro nel XIX secolo.

Piove. In Szentháromság tér si trova anche una famosa enoteca, ora chiusa.

Questa collina oltre ad ospitare il Palazzo Reale e il Bastione dei Pescatori ospita anche un vero e proprio quartiere dalle cui vie si scende alla vecchia Buda.

Qui pranziamo in un McDonalds (costo circa 2€ a testa meno che ovunque) e data la pioggia facciamo un giro nell'enorme centro commerciale Mammut, dove si sarebbe potuto pranzare a prezzi equi.

Con la M2 raggiungiamo Piazza degli Eroi.

“Al centro della piazza possiamo osservare il Monumento Millenario le cui sculture rappresentano i sette patriarchi ungheresi che conquistarono la patria ed altri personaggi storici. Proprio al centro, di fronte a viale Andrassy possiamo vedere un obelisco alto di 36 metri, sul quale sta l'Arcangelo Gabriele. Secondo la leggenda Gabriele visitò Santo Stefano e gli suggerì di accettare la corona dal papa e la religione cristiana. Santo Stefano prese in considerazione le parole dell'Arcangelo e così L'Ungheria divenne una delle monarchie più importanti dell'Europa medievale.

Intorno all'obelisco troviamo delle sculture allegoriche: il Lavoro, l'Agiatezza, la Scienza, la Gloria, la Pace e la Guerra”.



All'ufficio del turismo chiediamo informazioni per raggiungere il Memento Park. Ci spiegano quale metro dobbiamo prendere per poi salire sul bus 150, tutto semplice se non fosse che ci vogliono circa 45 minuti di bus per arrivare alla meta.

Sul bus siamo un po' smarriti, non sappiamo dove scendere e i passeggeri fanno a gara per darci una mano, parlando tutti un inglese perfetto... non immaginavamo fosse così in periferia.

Memento Park:

“I giganti di pietra del comunismo salvati dalla furia.

Alla fine degli anni '80, quando tutte le dittature comuniste iniziarono a crollare, i cittadini sfogarono anche sulle statue del regime la loro rabbia accumulata in decenni di repressione. Mentre tutti i nuovi governi dell'est si affrettavano a rimuovere dalle strade ogni simbolo dei vecchi regimi, Budapest fece una scelta diversa: prese tutte le statue e le portò in uno spazio appena fuori dal centro per creare un Memento Park: un Parco della Memoria. Insieme alle statue sono stati raccolti in un piccolo museo, altre testimonianze della vita quotidiana sotto il regime. E' un piccolo viaggio tra orrore e ironia, in uno dei periodi più tristi della storia dell'Ungheria. “



Il parco è interessante, peccato sia così lontano dal centro.
Ha smesso di piovere e lo giriamo con calma, dobbiamo stare attenti alle migliaia di lumache che si trovano per terra!!!
Torniamo indietro con il solito bus, questa volta ci godiamo la periferia: ordinata e pulita.
Piccolo giro al Mammut. Ci dividiamo, adulti e ragazzi. Appuntamento h19 per ritorno al campeggio. Doccia, cena e film.



VENERDÌ 15 AGOSTO 2014

BUDAPEST

Sole, 26°

Stamattina ci attende un bel sole, non caldissimo, temperatura perfetta.

Abbiamo in programma la visita a Pest, città nuova, per un po' di shopping per i ragazzi.

Prendiamo il solito treno con il ticket giornaliero di ieri che vale fino alle h10, alla metro riacquistiamo il biglietto giornaliero valido per oggi (durata 24h).

Arriviamo al Parlamento... che costruzione imponente e maestosa!!!

“Il maestoso Palazzo del Parlamento, che si estende per 268 metri lungo la sponda sinistra del Danubio, è stato edificato in una commistione di stili architettonici che abbracciano il neogotico, il neo barocco e il neo romanico. Terminato nel 1902 oggi è la sede della Camera dei Deputati del Parlamento unicamerale ungherese. Nello stesso edificio si trova anche la Biblioteca del Parlamento e nella sala centrale della Cupola sono esposti la Sacra Corona Ungherese e gli altri oggetti appartenuti ai sovrani dell'Ungheria, come il globo crucigero, lo scettro e la spada.

Il Palazzo, il più grande d'Ungheria, è stato ideato dall'architetto Steindl che per la struttura esterna si è ispirato agli stili rinascimentali gotici del Westminster, il Parlamento di Londra, e del Duomo di Colonia.“ Possibilità di visita all'interno.



Rimaniamo a bocca aperta, affascinati dall'immagine di questa struttura incastonata nel paesaggio del fiume, inoltre è tutto tenuto davvero molto bene, ammirarla è un piacere.



Ci avviciniamo alla piazza , tutto pulito ed ordinato, facciamo foto strane con il laghetto accanto ai gradini.

Da qui inizia il nostro pellegrinaggio fra le vie più famose della città.

Citiamo la Basilika Szent Istvan, pa Erzsebel Ter, con la sua ruota panoramica, la bella Vorosmarty Ter dove, mentre i ragazzi si addentrano nei mega negozi, noi ci rilassiamo tra i banchetti ed assaggiamo il Langos: specialità unghera, simile alla tipica “pizza” tedesca, con yogurt acido e cipolle...una goduria.

I ragazzi nel frattempo hanno trovato abiti interessanti per Alex, che data l'età che “avanza” ha sempre necessità di acquisti pre-scolastici... quindi ecco un bel gilè imbottito e scarpe da ginnastica.

Decidiamo di fermarci qui a pranzare, c'è un mega stand con molta scelta.

Presi dalla gola commettiamo un errore... si paga a peso e non a porzione e ordinando senza attenzione si può spendere davvero tanto. Il cibo è comunque buonissimo e gli errori in viaggio sono esperienze di cui ridere in futuro!!!

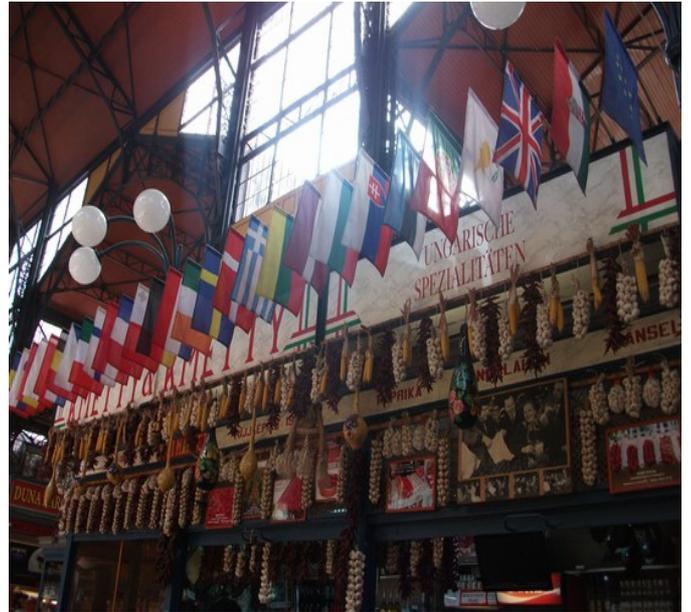
Qui inizia la via dello shopping Vaci Utca.

Passeggiamo con tutta calma, arrivati in fondo siamo davanti all'imperdibile mercato coperto, **Központi Vásárcsarnok**.

<http://www.ungheria.it/cosa-vedere-e-fare/budapest-e-dintorni/mercato-coperto-centrale>

Da vedere assolutamente. Vi trascorriamo parte del pomeriggio.

Impossibile non comprare in tutti i panifici i Pogacs: salatini tipici.



Qui accanto si trova il Ponte delle Catene:

“Nell’antichità a Budapest si poteva attraversare il Danubio soltanto a bordo di barche o camminando sopra al ghiaccio in inverno. Il Ponte delle Catene fu il primo ponte permanente costruito in questa città, ed oggi è uno tra i più grandi e famosi del mondo proprio grazie alla singolarità delle grandi catene di ferro che collegano le torri.

Si trova vicino al Parlamento. È d’obbligo osservare il ponte di sera, quando non c’è più luce: Viene totalmente illuminato, regalando uno spettacolo davvero emozionante.

Racconta la leggenda che durante la sua realizzazione venne costruito un tunnel per proteggere il ponte durante i giorni di pioggia. Il tunnel si trova giusto di fronte all’entrata del ponte e, a quanto pare, è lungo esattamente come quest’ultimo.

Dal ponte si ha una bellissima veduta delle due parti della città (Buda e Pest) e degli altri ponti permanenti costruiti in momenti successivi. Inoltre si può osservare il castello dal basso e soprattutto il Bastione dei Pescatori, che si trova nella parte di Buda.”



Foto a gogò al ponte e su un simpatico divano di marmo.

Torniamo a piedi e quando le gambe non ci reggono più torniamo al camper, non prima di aver acquistato tre bottiglie di vino del luogo.

Tre giorni sarebbero perfetti per la visita alla città che ha molto da offrire e noi abbiamo fra l'altro saltato le terme, ma per i motivi sopracitati, scegliamo un viaggio più "spontaneo" e domani ci va di partire.

Comunque Budapest rimane una capitale Europea di buon livello, da visitare senza dubbi.



SABATO 16 AGOSTO 2014

BUDAPEST, VISEGRAD, ESZTERGOM, PANNONHALMA

Sole, ventoso 23°

Stanotte ha piovuto e l'aria al mattino è frizzante, giornata ventosa.

Prepariamo per la partenza ed andiamo a fare cs: davvero imbarazzante. Come si può ridurre un posto così? Faccio delle foto per documentare lo scempio, peccato perchè il campeggio ha un altissimo potenziale, sono gentili e c'è una severa sorveglianza anche notturna.

Appena fuori dalla sbarra del campeggio bisogna subito girare a destra, per evitare di imbottigliarsi inutilmente in fondo alla strada per poi dover tornare indietro.

Ci fermiamo subito a fare la spesa all'Aldi. Qui acquistiamo delle normalissime bottiglie di acqua che ci viene segnalata come naturale. La scritta incomprensibile cela invece una specie di bibita al sapore di lampone, totalmente trasparente... ecco il perchè del disegno del frutto di bosco sull'etichetta!

Poco a nord di Budapest si trova la famosa "ansa del Danubio", meta di gita fuori porta .

Ci addentriamo così nella campagna ungherese e continuiamo a meravigliarci dell'ordine di queste casette e giardini.

Saliamo per poi ridiscendere ed ecco sotto di noi... il Danubio, questa volta non in città ma in mezzo al verde.

Siamo ora a Visegrad, paesino sul fiume, con campeggio omonimo, dominato da una bella fortezza.

Saliamo per 5 km seguendo le indicazioni per la fortezza, tralasciamo il parcheggio e raggiungiamo quello del parco, dove in inverno si scia ed in estate si fanno passeggiate, ci sono due bob estivi ed il minigolf.

Parco VISEGRAD, P.

dalle h 9.00\h 17.00 FT. 1000

N47.793542 - E18.989937

Ci parcheggiamo e pranziamo.

Da qui si potrebbe andare alla fortezza ma i ragazzi optano per il bob, purtroppo c'è molta coda e nessuno ha intenzione di affrontarla, quindi si va al minigolf... c'è sempre un minigolf nei nostri viaggi ;-)

Cala il vento e si sta davvero bene.

Minigolf, per tutti FT 3.000.

Alle h 15 ripartiamo, intendiamo raggiungere Esztergom e la famosa Basilika omonima. I km sono pochi e li percorriamo tutti a bordo fiume. Molto bello, bisognerebbe fermarsi qui qualche giorno, solo relax. Segniamo tutto per quando saremo in coppia e le vacanze senza ragazzi saranno meno frenetiche.

La Basilika si trova proprio in città, su di una piccola altura, è davvero imponente.

Basilika Esztergom:

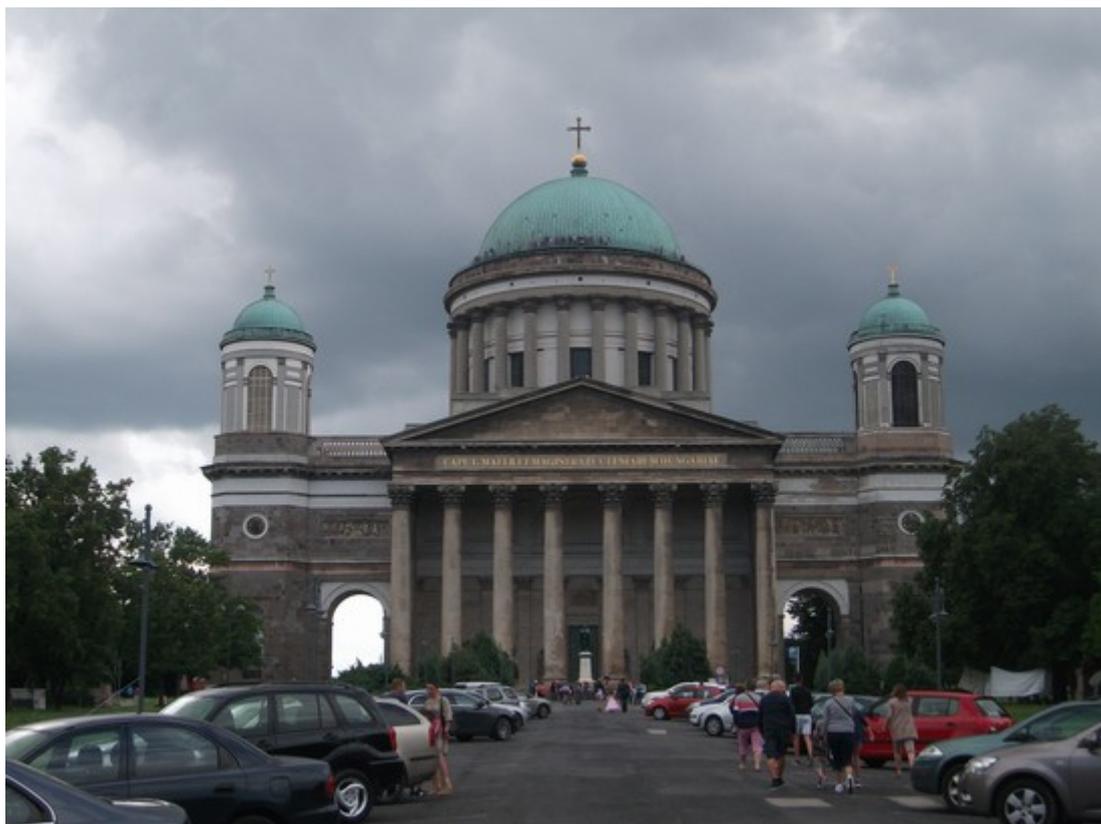
“A circa 60 Km da Budapest, costeggiando il Danubio in un paesaggio meraviglioso, si giunge nella cittadina di Esztergom.

Città natale di Stefano, fondatore e primo re dell'Ungheria. Qui fu incoronato ed anche vi morì ! Sul Monte del Castello, si erge maestosa la Basilica, in stile neo classico ottocentesco.

La Basilica di Esztergom è la più grande chiesa d'Ungheria, ed al suo interno è custodita una delle più grandi tele d'altare del mondo. “

Visita a pagamento alla cupola.

N47.800327 - E18.740030



Parcheggiamo all'inizio della strada di accesso alla basilica, anche se avevamo letto esserci un P gratuito. Qui paghiamo regolarmente la sosta (FT 70\30'). Oltre la facciata si gode una vista splendida sul Danubio.



Entriamo in chiesa per ammirare la tela d'altare, stanno celebrando un matrimonio. Assistiamo alla fine della cerimonia osservando i vestiti particolari delle donne , molto voluminosi e retrò.

Pensando di proseguire verso ovest seguendo il Danubio impostiamo Gyor, ma il nostro navigatore, non sappiamo secondo quali calcoli, ci fa attraversare un bel ponte sotto la basilica a metà del quale troviamo l'indicazione per l'entrata in Slovacchia (SK)!!!

Praticamente percorriamo 40 km in questa nazione, bordo fiume, per poi rientrare in Ungheria, sempre attraverso un ponte diviso in due dal confine di stato.

Rientriamo dal paese di Komaron e qui cambio di programma, non andiamo più a Gyor ma iniziamo a scendere verso Pannonhalma che vorremo visitare domani.

Qui si trova un campeggio segnalato sulle guide, poco sotto l'abbazia.

Tutta questa zona ha qualcosa di irreale... tutto è molto tranquillo, sembra che il tempo si sia fermato. Il campeggio non è da meno, anzi, sembra di entrare in una favola antica.

Tutto terrazzato, grande, ma con difficoltà ad addentrarsi nelle numerose piazzole.

Reception, cucinino e bagni situati in tre casette di legno con il tetto spiovente che tocca terra. C'è solo un camper francese oltre noi.

Il gestore ci accoglie con entusiasmo, lo stesso che impegna nel curare questo posto nei minimi particolari. Impressionantemente retrò e vintage.

La parola d'ordine del luogo e del gestore è : Tranquillità.

Pannonhalma, campeggio Panorama , Fenyvesalja 4/a

<http://www.eurocampings.it/ungheria/gyor-moson-sopron/pannonhalma/panorama-camping-111572/>

su prato, terrazzato, cs (carico ok, scarico difficile), elettricità, bagni, ping pong, parco giochi, €28,00 circa- FT 8600.

<http://www.eurocampings.it/ungheria/gyor-moson-sopron/pannonhalma/panorama-camping-111572/>

N47.548289 - E17.758346

Serata e notte tranquilla.

Km oggi 181

DOMENICA 17 AGOSTO 2014

PANNONHALMA, PAPA

Sole, 23\26°

Oggi ci svegliamo prima del solito, tempo bello, molto ventoso.

Salutiamo il cortese e preciso gestore e saliamo all'abbazia a 2 km di distanza.

Parcheggiamo in zona ristorante, c'è uno spiazzo con giusto un posto per noi, l'ultimo.

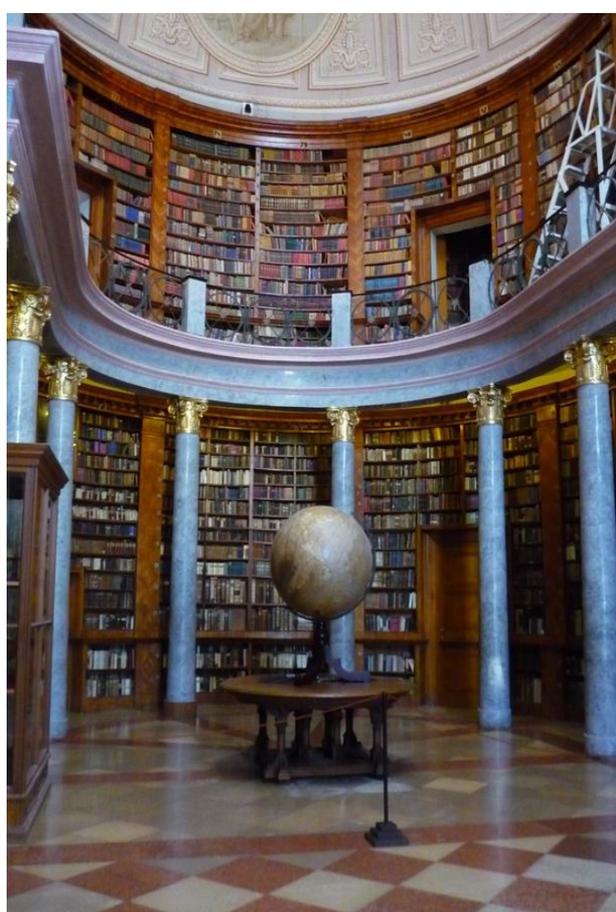
Archabbey Panonhalma:

“Dalla sua costruzione, nel 996, l'abbazia di Pannonhalma occupa maestosamente la cima di una collina che domina la pianura. La sua fondazione si deve a Géza, primo principe magiaro convertito al cristianesimo. Il luogo ospita ancora 70 monaci, un liceo e un'accademia di teologia.”

Ticket family con audioguida FT 4.000

Tóthegy 1

N47.554676 – E17.760298



L'entrata è in una costruzione proprio qui accanto. Ci piacerebbe fare la visita con degustazione dei vini prodotti dai frati benedettini ma c'è solo alle h16.30. Peccato davvero. Ci accontentiamo della visita all'abbazia che comunque merita. Anche qui tutto il personale è molto cordiale.

Attraversiamo il ponte di legno e grazie alla mappa raggiungiamo l'entrata e percorriamo interno ed esterno come da programma.

La cosa più stupefacente, nella quale rimaniamo un bel po' estasiati, è la biblioteca.

Sarebbe il mio sogno avere uno spazio così e perdermi in mezzo ai libri per ore e giorni.



Allo shop finale acquistiamo un souvenir per la nonna ed una bottiglia di vino “seria” per noi. All'uscita Gianni fa anche una auto-degustazione nel chioschetto, assaggiando un ottimo Gewurztraminer creato dai frati.

Mangiamo sul camper e decidiamo la prossima destinazione a circa 50 km di distanza. Chissà se rimarremo soddisfatti.. è una meta a noi poco conosciuta.

Arriviamo dopo circa un'ora.

PAPA, campeggio Termal Papa Kemping

Värkert u. 7,

<http://www.thermalcamping.de/?Start>

su prato, piazzole delimitate da siepi, molto spaziose, carico acqua ed elettricità in piazzola, cs, bagni moderni e puliti gratuiti, lavatrici, asciugatrici (€2), cucina, lavelli, acqua calda, parco giochi, campo calcio, spazi aperti, bar, ristorante

Le terme sono accanto, 40% di sconto sull'entrata.

Attendiamo l'apertura della reception bevendo un caffè al bar mentre i ragazzi approfittano del campetto. Ora fa davvero caldo.

Ci registriamo e scegliamo una piazzola. Ci consegnano un buono da presentare alle casse delle terme per avere gli sconti.

Due notti, noi quattro, FT 22.600 - €75,00 (escluso prezzo irrisorio terme pagate direttamente alla cassa).

N47.338063 - E17.473797

I ragazzi entrano per tutto il pomeriggio e pagano FT 2.000, praticamente €3,00 a testa. Le terme sono bellissime. Dentro 2 piscine grandi e fuori sono un vero e proprio parco acquatico, con giochi, scivoli, prati, bar, campi da gioco.

Noi ci rilassiamo al bar con birra, gazzosa e patatine, poi sotto il tendalino.

Facciamo tutti una mega doccia e barbecue con wurstel e patatine.

Fa freddino la sera quindi ci ritiriamo presto in camper per vedere un film.

Km oggi 50

LUNEDÌ 18 AGOSTO 2014

PAPA

Sole, 26°

Gianni viene svegliato da una musichetta... è il furgoncino del pane che passa dalle h8 alle h8.20, come resistere?

Torna con quattro panini normali e altri quattro che pensavamo essere brioche, pazienza.



Colazione sotto il tendalino e vista la bella giornata decidiamo di fermarci un altro giorno, questo è un paradiso.

In sella alle bici raggiungiamo il centro che si trova poco dopo lo stadio. Salendo un poco, troviamo la chiesa dai campanili neri. Da qui parte una piccola strada pedonale che porta ad un'altra chiesa.



Giretto, spesa e ritorno al camper. Nel frattempo i ragazzi sono nuovamente alle terme. Pranzetto insieme e al pomeriggio terme e piscine per tutti, compresa partitella di calcio. Noi torniamo prima per farci una bella doccia e organizzare una buona cena a base di fritti vari, per la gioia dei ragazzi.
Bellissima giornata.

MARTEDÌ 19 AGOSTO 2014

PAPA, SLOVENIA - PODCETRTEK

Mattino sole, 27° - pomeriggio nuvoloso 20°

Oggi ripartiamo da questo incanto, con molta calma. Ci fermiamo poco distante in un grande centro commerciale per fare uno spesone che ha lo scopo di portare in Italia prodotti tipici ungheresi e consumare gli ultimi fiorini. Rientriamo in Slovenia.

In questo centro ci fermiamo fino all'ora di pranzo e compriamo un bel sacchetto di Pogacska misti.

Da qui il programma è raggiungere la Slovenia evitando la Croazia.

In Ungheria le autostrade non sono tantissime e da qui per entrare a Dobrovic dobbiamo percorrere 120 km.

Non sarebbe un problema se non fosse che questo percorso è caratterizzato totalmente da lavori in corso. Ogni 2 km c'è un semaforo e la strada è molto sconnessa... una fatica per tutti, per chi guida, per i passeggeri e naturalmente si va piano per non affaticare il camper, sempre carico e con 4 bici appese. Inoltre molte auto in sorpasso e moltissimi camion. Un incubo.

Appena entrati in Slovenia cerchiamo dove acquistare la vignetta autostradale. La signorina dell'autogrill ci vende quella da €40,00, come fossimo superiore ai 35q, dobbiamo essere molto convincenti per farle capire che un camper come il nostro rientra nella categoria auto.

Passiamo accanto a Maribor e raggiungiamo Podcetrtek, esattamente alle Terme Olimia, dove abbiamo intenzione di fermarci.

Il complesso termale crediamo sia in zona, molto vasto, ma a noi interessa Aqualuna, parco acquatico.

Avevamo letto della possibilità di sosta in area adiacente il campeggio ma ci fanno entrare direttamente all'interno, l'AA non c'è.

Forse avremmo potuto fermarci fuori nel piazzale, molti lo fanno, ma di giorno, in notturna abbiamo visto un guardiano che fa entrare i camper a tutte le ore.

[PODCETRTEK, campeggio Terme Olimia Kamp Natura](#)

[Zdraviliška cesta 24](#)

<http://www.termo-olimia.com/it/alberghi/campeggio-natura-724>

su prato, elettricità in piazzola, cs, bagni puliti gratuiti, lavatrici, asciugatrici, lavelli, acqua calda.

Il parco acquatico è accanto.

Due notti, noi quattro, compresa entrata terme una giornata €155,00.

N46.15619 – E15,60792

Km oggi 277

MERCOLEDÌ 20 AGOSTO 2014

PODCETRTECK

Variabile, pioggia 20°\22°

Siamo dubbiosi se rimanere o ripartire, il tempo non è dei migliori e stanotte ha piovuto.

Ma i ragazzi vogliono rischiare, così alla reception confermiamo un'altra notte con entrata alle terme. Ci danno dei braccialetti ed entriamo tutti. Attenzione perchè perdere questi braccialetti è davvero facile. Io purtroppo non sto benissimo e la temperatura non proprio calda mi impedisce anche di mettermi in costume.



C'è davvero pochissima gente, come se qui fosse tutto fuori stagione, infatti anche all'interno della struttura i vari bar, locali, ecc. sono chiusi.

Un po' triste, data anche la nuvolosità persistente. Peccato perchè appena esce un raggio di sole la temperatura è molto alta.

Torniamo al camper per pranzo, io non me la sento più di tornare in piscina ma i ragazzi vanno, rimangono fino a metà pomeriggio affrontando anche un diluvio che non li ferma. Naturalmente poi ci vuole una doccia calda e un bel film.

GIOVEDÌ 21 AGOSTO 2014 PODCETRTECK, LJUBLJANA

Variabile, 21°\23°

Stanotte ha diluviato ma al nostro risveglio è solo nuvoloso.

Facciamo cs e paghiamo, la cifra è molto alta, abbiamo sbagliato a fermarci la prima notte pagando prezzo pieno del campeggio.

La prossima meta è Ljubljana. Volevamo fermarci al campeggio Resort, molto consigliato, con piscina, ma vista la spesa superiore alle aspettative di queste terme e il fatto che il tempo rimane dubbioso decidiamo di andare direttamente in città con il camper per valutare dopo il da farsi.

LJUBLJANA, Parco Tivoli, P.

€2,40\1h- pernottamento €6,00\h20-h6

Celovška cesta 28

N46.059681 - E14.497172

Entriamo al parcheggio all'ora di pranzo, stiamo per fare il ticket alla macchinetta quando un signore ci viene incontro e ci da un biglietto. Vorremmo pagare per 4h con la possibilità di uscire a nostro piacimento. Dice che non è un problema e ci spiega come alzare la sbarra in caso di sua assenza. Siamo un po' dubbiosi, ma tutto, poi, si rivela regolare.

Mangiamo in camper e siamo pronti per la visita alla città.

Percorriamo la lunga via, passando sotto il ponte e raggiungiamo il centro città precisamente **Presernov Trg**.

Questa è una bellissima piazza, molto frequentata. Qui prendiamo caffè e gelato.

Accanto passa il fiume Ljubljanica, sovrastato da tre ponticelli che portano al quartiere del

castello di Ljubljana. In questa zona ci sono le info e il trenino che per €4,00 ti porta al castello, se invece si vuole accedere con la funicolare costa €8,00 a/r.

La funicolare parte da Krekov Trg.

Accanto, in Vodnikov Trg, troviamo un bel mercato con molti banchetti, da visitare preferibilmente il mattino. Di fronte si trova il mercato centrale - Central Market.

Ad un lato del mercato si nota il famoso Ponte dei Draghi – Zmajsky Most, simbolo della città e all'altro il Ponte dei lucchetti – Mesarski Most, con piccole statue dalle strane forme.



Compriamo del souvenir nei banchetti e in un bel negozio. Facciamo un giro nei dintorni e con calma torniamo al camper. I ragazzi si fermano ancora un poco. Non sto ancora benissimo e la stanchezza si fa sentire.

Decidiamo di fermarci a pernottare nell'area di una Gostilna, termine che qui usano per una trattoria- ristorante. Dista solo 10\12 km da qui, fuori città ma comodissima.

LJUBLJANA, ristorante, AA

<http://www.sloveniaholidays.com/ita/trattoria-pri-kovacu-ljubljana.html>

<http://www.sloveniaholidays.com/ita/area-di-sosta-per-camper-ljubljana.html>

circa 10 posti, su prato, elettricità €2,00, carico, scarico (scomodo), bagno, doccia a gettone €0,60. €8,00, gratuita se si consuma una cena. Questa opzione è da consigliare. Capolinea bus di fronte al ristorante, biglietti in vendita in loco, in 20 minuti sei in città.

N46.03156 - E14.60428

Prenotiamo la cena al gentile gestore per le h19.30.

Noi ci rilassiamo e facciamo un po' di pulizia stendendo tutto l'abbigliamento che si è bagnato ieri e stanotte. I ragazzi spariscono nel campo di calcio della vicina chiesa.

Intorno a noi casette ordinate, silenziose, con gattini e cagnolini.

Dopo una bella doccia siamo pronti per la cena, l'ambiente è caratteristico, molto rustico.

Il gestore ci fa accomodare e ci lascia alla gentilezza del cameriere che ci aiuta come può a scegliere le pietanze. Alex si butta sulla pizza, misura extra che si rivelerà davvero molto extra. Chry cotoletta e patatine, sempre misura extra.

Gianni accetta il consiglio del menù completo a €8,50 che propone brodo di lenticchie, gulasch con knodel e frutta. Io richiedo esplicitamente un piatto tipico sloveno, niente carne, possibilmente verdure. In una pirofila mi propongono una specie di flan con fonduta di ricotta, gnocchetti di pasta e spinaci...ottima.

Acqua, quattro bicchieri di vino tipici diversi tra loro, due coca cola... totale €42,00.

Siamo davvero soddisfatti, Amaro tipico offerto dalla casa.



Andiamo a letto davvero contenti.

Km oggi 133

VENERDÌ 22 AGOSTO 2014 LJUBLJANA, LAGO DI BLEED

Nuvoloso, 20°\22°

Ieri avevamo deciso di continuare la visita alla bella città, ma come spiegavamo all'inizio del diario questo è un viaggio di poco approfondimento.

Partiamo quindi per il Lago di Bled dove arriviamo con la solita calma per l'ora di pranzo. Decidiamo di sostare al campeggio omonimo.

LAGO DI BLEED, campeggio, CAMPING BLEED

Kidriceva 10 c

<http://www.sava-hotels-resorts.com/it/sistemazioni/sava-hoteli-bled/camping-bled/>

Il campeggio è a pochi passi dal lago, su erba, bagni puliti, giochi, bar. Accanto ristorante e supermercato. Media stagione €49,30

N46.21675 – E14.04829

Non è sicuramente economico ma vale la sosta, anche se si presenta parecchio fangoso e fatichiamo un po' a trovare una piazzola degna.



Pranziamo e facciamo un giretto per guardarci attorno. Siamo esattamente su una delle estremità del lago, dalla parte opposta c'è la cittadina di Bled (campeggio ad ovest, cittadina ad est).

Il lago è una favola, sovrastato dal castello omonimo. L'isola omonima è a poche centinaia di metri da qui.



Decidiamo di affittare un' imbarcazione per raggiungere l'isola. L'attracco che scegliamo si trova alla destra (costruzione di vetro) del campeggio ma sulle rive ve ne sono molti. Si possono scegliere imbarcazioni chiuse, aperte, con accompagnatore o in solitaria, per gruppi, famiglie o coppie; tutte rigorosamente non a motore. Il costo è equo, 1h\10€.

Molto rilassante, anche se a volte volendo andare a destra ci ritroviamo dalla parte opposta... inesperienza. Faticiamo anche un po' ad ormeggiare nel punto stabilito ma alla fine ci riusciamo ed aiutiamo anche un'altra famiglia inesperta come noi.

Giretto sulla micro isola con chiesetta, salendo dall'imponente scalinata, gelato e ritorno. Questa volta rema Christian. Torniamo in perfetto orario.

Abbiamo una gran voglia di usare le bici. Dalla mappa del lago, capiamo che c'è una ciclabile che lo percorre tutto, anche se sulla parte nord è segnalata come pedonale. Partiamo e percorriamo tutto il periplo del lago, assolutamente da fare.

Tralasciamo la cittadina, troppo turistica per noi.

I ragazzi vanno a giocare al campetto e noi acquistiamo il pane al supermercato.

Doccia, cena, film.

Km oggi 70

SABATO 23 AGOSTO 2014

LAGO DI BLEED, ITALIA - CONEGLIANO VENETO

Pioggia 15°, durante il rientro in patria spunta il sole e fa anche caldo...

Il programma di oggi era di visitare le Gole di Vintgar, ma ha piovuto molto tutta la sera, la notte e continua...

Ci prepariamo con calma, facciamo colazione e, affrontando il fango, andiamo a saldare il conto ed a comprare pane e salumi.

Cerchiamo di partire e... sprofondiamo impantanati!!! Totalmente infangati, non c'è verso di uscirne. Io guido, Gianni e Chry fuori a spingere. Tutto inutile. Vengono a noi in soccorso molti campeggiatori, cercando di trovare le soluzioni più assurde. Poco dopo di noi un'altro camper, inglese, rimane impantanato.

Gli uomini sono ridotti ad un ammasso di fango, rimane solo una soluzione... chiediamo al campeggio di mandare un trattore. Deve succedere spesso perchè, poco dopo, arriva un enorme veicolo che in pochi minuti ci tira fuori, nessun danno per noi, paraurti rotto dallo strappo della cinghia di traino per l'altro camper. Che avventura.

Passiamo al cs, laviamo via il fango esagerato, ci si dà una pulita e si parte!

Mattinata iniziata così. Conclusa con tre ore di coda in autostrada per percorrere 7 km verso il confine. In coda mangiamo addirittura i panini mentre ci muoviamo di pochi centimetri alla volta.

Prima di uscire dal lago di Bled acquistiamo la famosa torta: Vedno Slastna, ottima.

Usciamo in statale e la percorriamo verso nord per fare il Tarvisio.

Diluvia sempre. La giornata non può finire così, qualcosa ci dobbiamo inventare... andiamo alla ricerca di vino.

Usciamo allora a Udine nord e percorriamo la statale fino a Pordenone, dopo un breve tratto autostradale siamo a Conegliano Veneto. Troviamo subito una cantina all'uscita dell'autostrada.

Cantina Salvador Pasquale

San Vendemiano- Conegliano.

Acquistiamo dell'ottimo Prosecco, dello Chardonnay e del Cabernet Franc.

Ci appassiona molto il vino e appena possiamo lo acquistiamo nelle zone in cui transitiamo. Dopo una bella chiacchierata con i simpatici proprietari della cantina raggiungiamo l'AA di Conegliano.

Il cancello è chiuso ma c'è un cartello che indica un numero telefonico. Chiamiamo e dopo qualche minuto arriva un signore ad aprire ed a darci indicazioni per la sosta.

CONEGLIANO, AA

Via San Giovanni Bosco

<http://www.areasostaitalia.it/area-sosta/?id=587#sthash.zYmVyJEv.dpbs>

€12,00

N45.87790 – E12.30120

Quest'area è una vera sorpresa, ha davvero tutto ed è tenuta molto bene. Complimenti ai gestori. E' anche vicina ad un supermercato, pizzerie, ecc...

Stendiamo fuori tutto ciò che si è bagnato stamani. Decidiamo di andare a cena in una delle pizzerie accanto... entrambe chiuse. Si torna in camper, pasta al pesto genovese!

Mentalmente ci riavviciniamo a casa.

Km oggi 241



DOMENICA 24 AGOSTO 2014
CONEGLIANO VENETO, GENOVA

Sole, caldo.

Oggi sola partenza ed arrivo a casa... come sempre malinconici al rientro, il lato positivo è rivedere la figlia maggiore.

Km oggi 444

KM TOTALI 2737

UN PO' DI NOTIZIE:

BOLLINI autostradali:

Austria:

<http://www.asfinag.at/maut/vignette> €8,50 per 10 giorni, da applicare sul parabrezza e tenere il tagliando da parte.

Ungheria:

http://www.viaggiando-sus.it/estero_info.cfm?ID=42 €11,00 circa per 10 giorni, conservare

Slovenia:

<http://www.aci.it/il-club/soci-in-viaggio/per-chi-va-allestero/contrassegni-autostradali-sloveni.html> €15,00 per 7 giorni, da applicare sul parabrezza

VARIE:

-Austria:

Gasolio €1,31 circa

In autostrada autogrill e parcheggi molto comodi e puliti dove fare anche carico.

-Slovenia - Slovenija :

Gasolio €1,34 circa

I cartelli autostradali sono verdi, non blu.

Da assaggiare i cevapcici sloveni, polpettine a forma di salsicciotto speziati, ottimi.

-Ungheria - Magyarország :

Gasolio €1,31 circa

Autostrade tre corsie, pochissimi autogrill, P comodi e puliti, segnalazione uscite con servizi esterni.

1 Euro = 300 Fiorini ungheresi (FT) circa

Parole utili:

Piazza: Utca

Via: Ter

Cibo:

Langos, una specie di pizza fritta farcita a piacere

Gulyas (zuppa di gulasch): stufato di carne di manzo cotta su un soffritto di strutto, aglio e cipolla, con peperoni, pomodori e patate, paprica e cumino.

Panna acida (tejfol), dopo lo strutto, è uno dei cibi preferiti dagli ungheresi: viene utilizzata in molte preparazioni e soprattutto nelle sostanziose zuppe, che spesso fungono da piatto unico.

La paprica dolce viene utilizzata per colorare i piatti e per conferire il classico aroma e il sapore di questa spezia, in genere viene fatta rosolare nello strutto a inizio cottura. Quella piccante viene utilizzata come sostituto del peperoncino, a piccole dosi.

Vino:

grande varietà di vini in tutto il territorio

<http://it.gotohungary.com/i-vini>

Liquori:

La Pálinka è il liquore nazionale ungherese, costituito in pratica da un distillato di frutta.

Fondamentalmente il sapore è quello di una grappa. Molto spirito con un retrogusto più o meno dolce in funzione della qualità, della lavorazione e del tipo di frutta.

Campeggio: Kemping

Temperatura: freddino la sera, anche fino a 15°, mattino freddino e ventoso, durante il giorno sale fino 26°, ottimo, escluso un giorno che arriva a 33°.

Abbiamo trovato Budapest molto simile alle capitali europee visitate.

La campagna ungherese che abbiamo visitato ci è parsa ordinata, pulita.

Molte casette sono nuove o ristrutturate.

Le casette datate sono comunque in via di ristrutturazione, si nota palesemente la volontà di vivere nell'ordine.

Gli ungheresi sono in genere un po' chiusi ma gentili.

Sanno tutti perfettamente l'inglese,.

In macchina sono un po' indisciplinati ma molto corretti con i pedoni.

Per noi italiani la segnaletica in città è un po' complicata, non ci sono rotatorie e gli incroci risultano difficili.

Gli ungheresi non festeggiano il ferragosto ma hanno una settimana di festa dopo il 17.

TERME:

-Ptuj, collegate direttamente al campeggio con prezzo unico.

Piscine esterne con molte vasche a temperatura differenziata, zona onde, trampolini, sette scivoli, sdraio, zona bimbi piccoli.

Piscine interne due vasche, tre idromassaggio, uno scivolo, zona fitness, sauna.

Possibilità entrare-uscire in interno ed esterno. Quando siamo andati noi i tornelli avevano problemi e non abbiamo capito bene il funzionamento.

-Papa, esterne al campeggio (divise solo da una rete), con uno sconto del 40%.

I prezzi sono irrisori, circa FT 1.000 ragazzi e Ft 1.200 adulti tutto il giorno, in stagione non è possibile fare le 24h, ma a questi prezzi!!!

Piscine esterne molte vasche, sei scivoli, prati, zona giochi, prati, bar.

Piscine interne due vasche.

-Olimia (Aqualuna), esterne al campeggio, divise solo da una sbarra.

Piscine esterne con molte vasche, zona onde, dodici scivoli, sdraio, zona bimbi piccoli.

Piscine interne, non sono qui, sono in zona.

I prezzi ridotti per ragazzi spesso sono fino ai 15 o anche 18 anni.

UN RINGRAZIAMENTO AI REDATTORI E REDATTRICI DEI DIARI PUBBLICATI IN RETE, LI ABBIAMO UTILIZZATI TUTTI, DA QUELLI DEL 2011 AI PIÙ RECENTI. A STEFANO (OBELIX 1) CHE CI HA INVIATO MATERIALE PER MAIL E CHE HA RISPOSTO PAZIENTEMENTE ALLE NOSTRE DOMANDE.

IL DIARIO È STATO SCRITTO CON MOLTA PASSIONE NEL TEMPO LIBERO, CERCANDO DI INSERIRE ANCHE QUALCHE NOTIZIA TROVATA IN RETE O SULLE GUIDE IN MODO DA DESCRIVERE AL MEGLIO I LUOGHI, CI SCUSIAMO PER EVENTUALI ERRORI OD OMISSIONI.

**QUESTO DIARIO E' DEDICATO
AL NOSTRO CAMPER.
HA AVUTO VITA BREVE MA LO
ABBIAMO TANTO AMATO.**





**LA VITA è UN VIAGGIO,
IL VIAGGIO è VITA.**

Chi volesse contattarci può farlo serenamente: barbagianni7169@katamail.com